

Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio

Bormio (SO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/SO010-00013/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/SO010-00013/>

CODICI

Unità operativa: SO010

Numero scheda: 13

Codice scheda: SO010-00013

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: SO010-00026

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014009

Comune: Bormio

Indirizzo: Piazza Cavour

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: La chiesa è generalmente aperta

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Aprile, Gaspare

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: decorazione plastica portale

Autore/Nome scelto: Tamagnini, Vitale

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia: La chiesa è citata in un diploma imperiale di Lotario datato 824.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. IX

Data: 0824/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. IX

Data: 0824/00/00

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: modifiche

Notizia: Nei secoli la chiesa subisce continue trasformazioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XV

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Dopo un gravissimo incendio la chiesa venne ricostruita su progetto di Gaspare Aprile e terminata nel 1641.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XVII

Data: 1621/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XVII

Data: 1641/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: realizzazione portale

Notizia: Il massiccio portale in pietra opera di Vitale Tamagnini risale circa al 1744.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1744/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1744/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a navata unica, con otto cappelle laterali e profondo presbiterio chiuso da una parete piana

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio, Bormio

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. GERVASIO - AFFRESCHI DELLA FINE DEL XIV SEC.

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/04/17

Codice ICR: 2ICR0026290AAAA

Nome del file: 03183770318377.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Perlini, Silvia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_SO010-00013_03

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_SO010-00013_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_SO010-00013_01

Note: Veduta d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_SO010-00013_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_SO010-00013_02

Note: Facciata, portalino

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_SO010-00013_02.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Sondrio

Nome: Ballarino, Elena

ISPEZIONI

Funzionario responsabile: EXPO

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - SO010-00028 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: SO010

Numero scheda: 28

Codice scheda: SO010-00028

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: SO010-00013

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Bormio (SO), Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio

DESCRIZIONE

Descrizione

La chiesa prospetta sulla piazza con una facciata seicentesca, espressione del sobrio barocco valtellinese; il massiccio portale in pietra è opera di Vitale Tamagnini (1744 ca.).

Le sue pareti, nella parte inferiore, recano tracce della chiesa medioevale: in facciata i due portalini in marmo bianco risalgono al Duecento, mentre al secolo successivo gli affreschi nelle lunette; un terzo portalino e altri dipinti si conservano sui fianchi e nel passaggio voltato che collega la chiesa alla canonica (1393).

L'impianto ad aula unica, con otto cappelle laterali e profondo presbiterio chiuso da una parete piana, è quanto di più aggiornato si poteva concepire nel 1621; l'impronta barocca si coglie pure negli stucchi chiari di alcune cappelle. Gli arredi lignei - altari, ciborio, pulpito, cassa d'organo e cantoria, stalli corali, armadi - sono espressione di saperi consolidati, maturati nelle fiorenti botteghe locali. Di particolare interesse il gruppo scultoreo del Compianto nella cappella sotto l'organo, composto da sette statue scolpite nel 1647 da Giovanni Pietro Della Rocca e disposte entro nicchie intorno ad un Cristo morto che si credeva perduto, ma che invece è stato rintracciato di recente in una defilata parrocchia valtellinese.

Sugli altari e sulle pareti sono appesi molti dipinti su tela, eterogenei per qualità, datazione e paternità; ad opere di pittori locali si alternano opere di artisti forestieri come il bergamasco Giuseppe Prina, autore delle due tele con scene che rimandano ai santi titolari (1720).

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

L'evangelizzazione delle valli alpine da parte dei vescovi di Como portò con sé l'esigenza di suddividere il territorio in pievi e organizzare le comunità dei fedeli intorno a chiese dove fosse possibile ricevere il battesimo. Bormio, già esistente in epoca romana, fu scelto come capoluogo di una vasta pieve che comprendeva le tre valli (Valdisotto, Valdidentro e Valfurva) e Livigno. Polo religioso fu la chiesa battesimale dei SS. Gervasio e Protasio, citata in un diploma imperiale di Lotario datato 824.

Nel Medioevo la chiesa era scompartita in tre navate, aveva un ampio porticato e il cimitero si estendeva sulla sinistra; quanto rimasto autorizza ad immaginare un edificio di una certa pretesa che durante il Quattrocento, quando Bormio ancora dipendeva dai duchi di Milano, si arricchì di pertinenze architettoniche e opere d'arte. Da allora si sono susseguiti molti rimaneggiamenti, sostenuti da una committenza facoltosa. Il volto attuale ha preso forma dopo il 1621, quando un incendio causò gravissimi danni alla vecchia struttura; nella Valtellina di quegli anni, l'architetto più in voga era un ticinese, Gaspare Aprile, e a lui si affidarono i Bormini per la progettazione del nuovo edificio, che nel 1641 poteva dirsi concluso.

Munifici benefattori della chiesa furono gli Alberti, che concentravano interessi e proprietà nell'area a monte, il cosiddetto Quadrilatero Alberti, ma diverse altre famiglie patrizie contribuirono a far bella la chiesa più importante del paese.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Sondrio

Nome compilatore: Bormetti, Francesca